



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020

### ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Obiettivo specifico 1.1 “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese”

Azione 1.1.4. “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”

Obiettivo specifico 1.5 “Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I”

Azione 1.5.1. “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”

### AVVISO PUBBLICO

**Sostegno alle attività di animazione, tutoraggio e  
accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di Innovazione**

**e**

**Valorizzazione delle infrastrutture territoriali dei Poli di Innovazione**

#### *Allegato 1 – Modello per la Domanda di Finanziamento*

(in caso di progetto presentato da un Soggetto Gestore di un Polo di Innovazione non ancora costituito alla data di presentazione della domanda, il presente modello è compilato dal soggetto cui è affidata la rappresentanza di cui all'Allegato A al modulo di domanda)

**Dati di domanda:**

n° marca \_\_\_\_\_

data di emissione: \_\_\_\_\_

**Domanda di Finanziamento**

**Spett.le**  
**Regione Calabria**  
**Dipartimento 2 - Presidenza**  
**Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica**  
**Cittadella regionale**  
**Viale Europa - Località Germaneto**  
**88100 Catanzaro**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
(.....), il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
(.....) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CF  
\_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_, P.E.C. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso \_\_\_\_\_,  
per la realizzazione di un Progetto denominato \_\_\_\_\_,  
per l'Azione 1.1.4, per un ammontare pari a Euro \_\_\_\_\_, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro  
.....;  
per l'Azione 1.5.1., per un ammontare pari a Euro \_\_\_\_\_, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro  
.....

L'area di innovazione S3 a valere sulla quale il progetto viene candidato è:  
\_\_\_\_\_ (cfr. Allegato 3).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

**DICHIARA di**

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>2</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

<sup>1</sup> *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

<sup>2</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato B al presente Modulo di domanda;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale o di impegnarsi a costituire sede o unità operativa in Calabria (*in caso di imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda entro la data del primo pagamento dell'aiuto concesso*);
- g) essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente un aiuto sul presente avviso, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014 agli articoli da 1 a 3;
- j) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro
- k) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];
- l) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
  - I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio<sup>3</sup>;
  - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

---

<sup>3</sup> DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto.
- o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - tutela dell'ambiente.
- p) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- q) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- r) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- s) consentire l'accesso a locali, impianti e attività del Polo di Innovazione in maniera aperta a più utenti e in modo trasparente e non discriminatorio. Nel caso di imprese che hanno finanziato almeno il 10 % dei costi di investimento del Polo di Innovazione, laddove queste godano di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, al fine di evitare una sovracompensazione tale accesso preferenziale sarà proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e tali condizioni saranno rese pubbliche;
- t) impegnarsi a praticare canoni per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del Polo di Innovazione corrispondenti al prezzo di mercato o che ne riflettono i relativi costi;
- u) presentare una proposta in coerenza con una delle 8 aree di innovazione della Smart Specialisation Strategy (S3), così come le stesse sono individuate in Allegato 3.
- v) che il Polo di Innovazione ha un numero di imprese aggregate pari/superiore a n. 50 unità come descritto nell'Allegato D al presente modulo di domanda e che all'interno della compagine sociale sono presenti \_\_\_ Imprese e \_\_ Organismo/i di Ricerca (*N.B: il limite minimo di ammissibilità è di almeno 5 imprese ed un Organismo di Ricerca*) come dall'elenco di seguito:

**Elenco Imprese componenti la compagine del Polo di Innovazione** (*N.B: il limite minimo di ammissibilità è di almeno 5 imprese*)

**Impresa \_n\_**

Denominazione					
Forma Giuridica					
Codice Fiscale		P. IVA			
Via / Piazza			N° civ.	CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Fax		
E-mail			Sito internet		

Stato	
Posta Elettronica Certificata (PEC)	

**Elenco Organismi di Ricerca componenti la compagine del Polo di Innovazione** (N.B: il limite minimo di ammissibilità è di almeno 1 Organismo di Ricerca)

**Organismo di Ricerca \_n\_**

Denominazione				
Forma Giuridica				
Codice Fiscale		P. IVA		
Via / Piazza		N° civ.	CAP	
Comune			Provincia	
Telefono			Fax	
E-mail			Sito internet	
Stato				
Posta Elettronica Certificata (PEC)				

- w) garantire all'interno della propria organizzazione la presenza di una figura di raccordo con la domanda di innovazione in una logica commerciale;
- x) garantire che il gestore del Polo di Innovazione sia costituito come compagine di soggetti indipendenti, nell'ambito del quale, nessun componente singolarmente o mediante il gruppo di appartenenza possa esercitare il controllo sulla compagine stessa ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- y) impegnarsi ad ottenere una certificazione di qualità entro 24 mesi e ad ottenere una Quality Label dall'ECEI (European Cluster Excellence Initiative) entro 36 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione ed Obbligo;
- z) disporre di un piano industriale che evidenzia la sostenibilità economica, finanziaria e gestionale e la capacità prospettica del Polo di Innovazione di autosostenersi (*condizione di ammissibilità specifica per l'Azione 1.5.1*)
- aa) presentare un progetto in Coerenza con il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca vigente e con il Piano Regionale delle Infrastrutture di Ricerca vigente (*condizione di ammissibilità specifica per l'Azione 1.5.1*).

**Si allega la seguente documentazione:**

- a) copia del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Gestore;
- b) allegato A, dichiarazione di intenti per la costituzione di un Soggetto Gestore di un Polo di Innovazione (*solo in caso di progetto presentato da un Soggetto Gestore di un Polo di Innovazione non ancora costituito alla data di presentazione della domanda*);
- c) allegato B, attestazione di capacità economico-finanziaria;
- d) allegato C, dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dei dati personali;
- e) allegato D, elenco delle imprese aggregate al Polo di Innovazione e relativa manifestazione d'interesse;
- f) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto cui è affidata la rappresentanza del costituendo Soggetto Gestore del progetto;
- g) Piano Industriale che evidenzia la sostenibilità economica, finanziaria e gestionale e la capacità prospettica del Polo di Innovazione di autosostenersi (nel caso di candidature a valere sull'Azione 1.5.1);
- h) copia dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione dell'Avviso, con relative delibere di approvazione (nel caso di Soggetto Gestore costituendo la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le Imprese e gli Organismi di Ricerca che andranno a costituire lo stesso);

- i) nel caso di Soggetto Gestore che alla data di presentazione della domanda, non abbia ancora deliberato e approvato il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale del periodo asseverata da revisore contabile iscritto ad albo (nel caso di Soggetto Gestore costituendo la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le Imprese e gli Organismi di Ricerca che andranno a costituire lo stesso e che si trovino nella medesima condizione);
- j) Atto di disponibilità dell'immobile in cui sarà realizzato l'investimento;
- k) Preventivi<sup>4</sup> relativi alle spese per investimenti (nel caso di candidature a valere sull'Azione 1.5.1);
- l) Curriculum vitae del personale tecnico interno del soggetto gestore<sup>5</sup>;
- m) Curriculum vitae del direttore del Polo di Innovazione;
- n) Curriculum vitae della risorsa individuata per l'attività di raccordo con la domanda di innovazione, in un'ottica commerciale<sup>6</sup>;
- o) Presentazione dei servizi e delle traiettorie del Polo di Innovazione in lingua inglese, a cura del Direttore del Polo di Innovazione, di 2' da videoregistrare ed allegare in formato file alla domanda. (Per le proposte presentate anche a valere sull'azione 1.5.1, dovrà essere allegata anche la presentazione relativa alle infrastrutture di ricerca)

.....  
Luogo e data

Firma<sup>7</sup>

---

<sup>4</sup> Ai fini dell'ammissibilità, tutti i preventivi e la documentazione relativi alle spese da sostenere dovranno essere datati e sottoscritti da colui che li rilascia.

<sup>5</sup> Per personale tecnico interno si intendono risorse direttamente contrattualizzate dal Soggetto Gestore per almeno il 75%; il restante 25% può provenire dai soggetti aggregati al Polo purché stabilmente operanti presso il Soggetto Gestore. In ogni caso le risorse cui deve farsi riferimento sono quelle che dispongono di un contratto full-time a tempo indeterminato.

<sup>6</sup> Il curriculum di tale risorsa può identificarsi anche con uno di quelli di cui alle lettere l) e m); in tal caso dovrà essere precisato sul cv di riferimento che si tratta della figura individuata per il raccordo con la domanda di innovazione.

<sup>7</sup> Si tratta della firma del Legale Rappresentante del Soggetto Gestore o, in alternativa, nel caso di Soggetto Gestore costituendo, del legale rappresentante dell'Impresa cui è affidata la rappresentanza.